

# il radiatore

DICEMBRE 2019

www.ruotedelpassato.org  
ruotedelpassato@libero.it

Anno XXIII numero 267



IN CASO DI MANCATA CONSEGNA INVIARE A UFFICIO DI PORDENONE CPO

ATTENZIONE!  
COMUNICAZIONE IMPORTANTE  
A PAG. 6

**PREMIO SPECIALE  
PIANCAVALLO REVIVAL  
SEDUTE DI OMOLOGAZIONI  
AUTO E MOTO  
INCONTRIAMOCI A PORDENONE  
RADUNO SOCIALE D'AUTUNNO**

TENETEVI AGGIORNATI VISITANDO  
[ruotedelpassato.org](http://ruotedelpassato.org)

Una splendida giornata di sole ha accompagnato i partecipanti al Raduno d'Autunno di Ruote del Passato. Pochi avrebbero scommesso sulle condizioni meteo della domenica, dopo le precipitazioni dei giorni precedenti e le infauste previsioni meteorologiche purtroppo avveratesi successivamente. La giornata è iniziata con l'arrivo delle auto nella Piazza Castello di Valvasone, ben conosciuto borgo medioevale sopravvissuto alle incurie del tempo e degli uomini. Circa 55 i mezzi presenti, ben assortiti nella loro varietà e anzianità, dalle utilitarie alle sportive, dalle Post Vintage alle Instant Classic, ventenni appena arrivate nell'orbita delle storiche. Tra la più anziana, una Fiat 514 degli anni '30, e la più moderna, la BMW Z3, vi erano quasi 70 anni di storia automobilistica. Nonostante l'iniziale temperatura frizzante, mitigata da una calda colazione presso la piazza del borgo, ben presto nella mattinata si è potuto godere del percorso in mezzo alla campagna friulana che si stava riscaldando, tanto che alcune vetture hanno viaggiato a capote aperta. Guidati dalle microvetture Isetta e Messerschmitt che facevano da apripista, la colonna ha raggiunto senza intoppi Villa Manin di Passariano, che abbiamo visto fasciata da impalcature per l'ennesimo restauro della facciata. Ancora pochi chilometri e si è arrivati alla prima sosta a San Martino, per la visita al locale Museo Civico delle Carrozze. Ospitato presso l'essedra della locale Villa Kechler, il Museo raccoglie più di 40 carrozze originali d'epoca in splendide condizioni di conservazione, alcune con attaccati dei magnifici simulacri di cavalli. I mezzi esposti hanno catalizzato l'attenzione degli equipaggi, che hanno apprezzato i rarissimi pezzi provenienti dalla collezione Lauda, acquisita dal Comune di Codroipo. Una parte del museo è dedicato a giocattoli d'epoca, anch'essi molto ammirati. Tappa successiva a poca distanza per un break presso la rinnovata Cantina Forchir, inaugurata appena un paio di anni fa. Come ci ha spiegato l'appassionata titolare e guida durante la visita all'interno dell'azienda nata più di cent'anni fa, la stessa è dotata delle ultimissime tecnologie di produzione, ed è in grado di produrre circa un milione di bottiglie l'anno. Una curiosità per i non addetti: per una miglior qualità del prodotto, la vendemmia è eseguita di notte per evitare troppi stress termici agli acini. Alla ripartenza, sempre guidati dalla Isetta e dal Kr200, ultimo balzo tra le vigne verso Talmassons alla ricerca del Mondelli Stable, caratteristico locale tra agriturismo e maneggio con la pista per i cavalli. Lì si è capito il motivo della richiesta di abbigliamento stile western per i partecipanti, molti dei quali si sono adeguati anche con un po' di fantasia. A fine pranzo, dopo i discorsi di rito, la carovana si è spostata presso il museo dei trattori della Collezione Zanello, con numerosi mezzi di diverse epoche che molti di noi avevano visto lavorare nei campi in gioventù. Il buio inclemente ha posto termine al raduno.

Dobbiamo ringraziare in particolare il Sindaco di Valvasone che ha concesso la piazza per la partenza; la famiglia Bianchini della Cantina Forchir; i responsabili del Mondelli Stable; la famiglia Zanello dell'omonima collezione di trattori; gli amici di Sedegliano che si sono posti negli incroci e nelle rotonde per segnalare il percorso; tutti i collaboratori che a qualsiasi titolo hanno contribuito alla riuscita dell'evento.



Il 13 ottobre 2019 nella piazza Castello di Valvasone, si è tenuta l'esposizione dinamica di motociclette ante 1960.

La mattinata ha visto più di 80 moto in mostra statica. Fra le eccellenze ha brillato una fantastica Moto Guzzi 500 8 cilindri, arrivata dal Museo di Mandello del Lario. Dopo il pranzo hanno sfilato, lungo le vie del paese, tutte le moto. La maggior parte delle moto appartenevano ai soci del nostro sodalizio. Al termine della sfilata-esibizione, ha preso la parola il sindaco Markus Maurmair, ringraziando tutti con un "arrivederci" al prossimo anno.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto all'organizzatore dell'evento, nonché presidente FMI del Friuli Venezia Giulia Sig. Marco Leoncini che, durante l'esposizione statica, ha presentato ad una ad una tutte le moto partecipanti al folto pubblico presente.



Nel mese di ottobre è mancato **Dante Gargan**, stimato pilota sportivo locale ben conosciuto tra gli addetti ai lavori e gli appassionati. Lo ricordiamo in particolare al volante della sua mitica Abarth 1000 TCR negli anni '70, dove primeggiava nelle cronoscalate vincendo tra l'altro la Tolmezzo-Verzegnis, non disdegnando ottimi risultati sulle piste di Monza, del Mugello, di Vallelunga per citare le più conosciute. L'età avanzata e la salute avevano forzatamente fatto chiudere la sua carriera di pilota ma era sempre rimasto nell'ambiente. Avevamo incontrato Dante qualche tempo fa, quando si era nuovamente seduto sulla sua auto, degnamente custodita presso il Museo Abarth di Bruno Dorigo, e in quell'occasione, ci aveva deliziato con qualche sgasata del mitico motore dalla musica inconfondibile, che lo aveva accompagnato nella sua carriera. Ancora, alla mostra di Caorle in cui erano esposte anche le "sue" auto, lo avevamo visto mettersi a disposizione di uno stuolo di visitatori che pendevano dalle sue labbra mentre spiegava la sua esperienza di guida su quelle piccole ma velocissime "bombe", come erano spesso soprannominate le vetturine derivate dalla serie e profondamente elaborate.



Se n'è andato un paio di mesi fa **Angelo Presotto**, uno dei piloti che hanno scritto la storia del rallysmo italiano degli anni '70-'80 e grande specialista delle vetture Gruppo 1, quelle più vicine alla serie. Pordenonese di Porcia, 81 anni portati splendidamente, da tempo era uscito dall'ambiente ma non mancava di venire a trovare vecchi e nuovi amici alla prima occasione.

Angelo Presotto ha iniziato a correre solo a trent'anni, sull'onda della passione sbocciata con i rally delle Alpi Orientali e di San Martino di Castrozza, vincendo poi negli anni vari titoli italiani e anche la Mitropa Cup nel 1974.



Presentato a Milano presso lo stand ASI l'evento che tra settembre e ottobre 2020 vedrà impegnati molti equipaggi italiani nel raid denominato "Marco Polo Silk Road". Un tracciato di oltre 13000 km da percorrere con auto storiche di produzione italiana che unirà Venezia alla città cinese di Xi'an. L'evento celebra il cinquantesimo anniversario della firma degli accordi diplomatici tra Italia e Cina e sarà un'importante occasione per promuovere il motorismo storico e i marchi italiani in tutti i Paesi che verranno attraversati, oltre che naturalmente sostenere la presenza di ASI a livello internazionale. Fondamentale il rapporto che si è instaurato tra la FCCC, la Federazione Cinese delle Auto Classiche, presenti a Milano per la firma dell'accordo, il chairman Wu Zheng e il suo vice Bo Tan, ed ASI, anche grazie allo straordinario lavoro di "tessitura" del nostro socio Juan Simoni. A breve forniremo ulteriori dettagli e valuteremo quale ruolo il nostro Club sarà in grado di assumere. Naturalmente ci vorrà tanto impegno...



# Milano Autoclassica: premiato il "Piancavallo 2019"

"Piancavallo Revival", la nostra manifestazione di punta, ha ricevuto quest'anno il "Premio Speciale" andando a ricoprire una posizione di rilievo nella classifica delle manifestazioni ASI del 2019. È un riconoscimento che ci deve rendere orgogliosi di appartenere ad un Club come Ruote del Passato, e, al di là di quelle che possono essere le diversità di vedute tra i soci attivi, ci deve spronare a fare ancora meglio. Chi ci guarda e valuta, penso per esempio ai commissari ASI delle sedute di omologazione auto e moto, mi fa spesso notare quanta passione e spirito di abnegazione muova i collaboratori a me più vicini.

A loro, e non faccio i nomi, va il mio grazie di cuore. Il "Premio Speciale" è tutto loro.

Congratulazioni vivissime anche all'equipaggio Tiziano Baldissera ed Edoardo Covaz per l'importante risultato raggiunto, 5<sup>a</sup> piazza, nella Regolarità Nazionale ASI.

**Ovviamente Auguri di Buone Feste a tutti voi!**



Venerdì 22 novembre abbiamo avuto una serata memorabile al Club Ruote del Passato. Ci ha onorati della sua presenza l'Ammiraglio Romano Sauro, nipote dell'Eroe Nazario Sauro, medaglia d'oro al Valor Militare.

L'illustre personaggio ha aderito al nostro invito per presentare il libro "Nazario Sauro – Storia di un marinaio", che ha scritto assieme al figlio Francesco, e per dissertare sulla Regia Marina nella Prima Guerra Mondiale.

L'ammiraglio Romano ci ha parlato del nonno con grande affetto ma senza enfasi; ci ha ricordato l'eroe fiero irredentista, coraggioso uomo di mare dall'animo di uomo libero e talvolta ribelle. Ci ha riportato alla mente i fatti eroici come la "beffa di Parenzo" ma ci ha anche parlato degli aspetti meno noti del grande italiano, come ad esempio il soccorso che portò ai terremotati delle terre d'Abruzzo nel 1915 o l'aiuto che diede agli insorti albanesi che combattevano per l'indipendenza dall'Impero Ottomano, con autentico spirito mazziniano. La breve ed intensa vita del patriota Nazario, pervasa da sogni e forti ideali, venne interrotta con l'estremo sacrificio: morì impiccato per alto tradimento a Pola nell'agosto del 1916.

Alla fine della serata, l'illustre conferenziere è stato ringraziato con un caloroso applauso ed un bel brindisi.

Il direttivo del Club ringrazia il nostro associato Redento Manzato per l'impegno profuso nell'organizzazione della serata.



Per il secondo anno consecutivo, il nostro Club ha partecipato al tradizionale Bazar di giocattoli riservato ai bambini dai 6 ai 14 anni, che si è svolto domenica 20 ottobre nel centro storico di Pordenone.

La simpatica manifestazione organizzata da 35 anni dalla Propordenone nell'ambito della festa "Incontriamoci a Pordenone", quest'anno ha visto la partecipazione di oltre 500 bambini che hanno messo in vendita i loro giocattoli in un Bazar unico nel suo genere. Ruote del Passato ha accolto l'invito della Propordenone ed ha allestito uno stand in cui facevano bella mostra di sé automobili d'epoca a pedali, sia sapientemente restaurate che conservate. Una esposizione singolare che ha suscitato molto interesse sia fra i più piccoli che fra i loro genitori. Lo stand curato con maestria dai nostri soci Giorgio Zambon e Antonio Gobbo, coordinati da Paolo Turchet, ha visto l'esposizione di riproduzione in scala di Maserati, Ferrari, Fiat, Ford e Simca, oltre ad una riproduzione in scala su modello dell'Alfa Romeo 2300 realizzata dal nostro socio Giorgio.

Durante tutto il corso della giornata, grandi e piccini hanno affollato il nostro stand per ammirare le vetture esposte e per chiedere spiegazioni sui quei mezzi molto particolari al nostro socio Alberto Cresto; a tutti sono state date le spiegazioni richieste e non sono mancati i ricordi di quando quelle automobili in metallo erano il sogno dei bambini di allora e ora sono diventate oggetti da collezione con valori che si avvicinano alle autovetture vere. Automobili ricercate e restaurate con maestria vanno ad alimentare un mercato unico nel suo genere molto apprezzato dagli appassionati. Una bella giornata a contatto con un numeroso pubblico che ha centrato l'obiettivo di far conoscere il motorismo storico sia ai grandi che ai piccini. Visto il successo che ha suscitato il suo stand, Ruote del Passato sta già pensando alle novità per l'edizione del 2020.



Le poste italiane assicurano che la consegna del prodotto "Postatarget" (Il Radiatore) viene recapitato entro 15 giorni. Ciò purtroppo non avviene nella maggioranza dei casi.

Ci sono soci che lo ricevono dopo un mese o due; qualcuno addirittura non lo riceve affatto.

Nonostante il calendario delle manifestazioni venga redatto a inizio anno, spesso se ne aggiungono molte altre e alcune cambiano data.

Il Radiatore è fatto apposta per informarvi di tutto questo ma, se non lo potete leggere in tempo utile, vi perdete la possibilità di partecipare a quella manifestazione, raduno, gita...

A questo punto, il modo più semplice per essere sempre aggiornati sarebbe quello di scaricare il notiziario dal sito che trovate pubblicato nei primi giorni di ogni mese, oltre alle nuove notizie sulla homepage.

Non tutti però hanno questa possibilità, o perché senza PC o in quanto non esperti nella navigazione su Internet. Esortiamo perciò a farvi aiutare dai vostri figli, nipoti o amici per questo scopo.

Stiamo approntando una nuova grafica per il sito, oltre a creare delle pagine Twitter e Facebook; avrete la possibilità di scaricare il Radiatore anche da telefono.

Consigliamo quindi, nel caso in cui non dovesse arrivare il cartaceo, di consultare il sito da PC o da telefono stesso.

Ricordiamo comunque che il presente Radiatore viene inviato in cartaceo per ricordarvi tutto ciò e presentarvi in anteprima eventi e manifestazioni per il 2020.

Riceverete il cartaceo de "Il Radiatore" anche nel mese di gennaio 2020, in quanto conterrà bollettino cc postale, modalità per il rinnovo (da effettuarsi solamente dal 1° gennaio, per motivi contabili e amministrativi) e la convocazione per l'assemblea elettiva di febbraio.

Tenetevi comunque informati anche sulle pagine del sito [www.ruotedelpassato.org](http://www.ruotedelpassato.org)

## Ricordati di rinnovare l'iscrizione 2020!

La Segreteria

Come ormai da alcuni anni, nel mese di **gennaio**, la sede del Club in via Nuova di Corva 15, rimarrà aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.00 alle 19.00 per permettervi di rinnovare l'iscrizione. Riceverete direttamente la tessera di club, come pure gli omaggi (calendario da tavolo e pila a led personalizzata) che abbiamo predisposto per coloro i quali verranno a farci visita.

P.S.: gli omaggi non saranno spediti per nessun motivo!

- La quota associativa per il 2020 (valida dal 01/01 al 31/12) dovrà essere versata al Club utilizzando il bollettino postale sul c/c n° **21505326**. Vi preghiamo di effettuare il pagamento a partire dal 1° gennaio
- Il pagamento può essere effettuato anche tramite bonifico bancario sul conto di Ruote del Passato presso la Banca Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Pordenone, Piazzale XX Settembre, 3. **IBAN: IT 06 P 01030 12501 000001516508**
- Il rinnovo può naturalmente essere effettuato direttamente presso la sede di Via Nuova di Corva, 15 - Pordenone

• La rivista "La Manovella" sarà spedita a tutti i tesserati, in regola al 31/12/2019, fino al numero di febbraio 2020. Per non perdere alcun numero de "La Manovella", la quota associativa dovrà giungere in Segreteria ASI (Torino) **entro il 10/2/2020**.

In caso contrario la rivista non verrà recapitata nè sarà possibile fare richiesta di numeri mancanti. Raccomandiamo quindi (considerando i tempi tecnici di "inoltro" delle ricevute di versamento) di effettuare il pagamento entro il 31 gennaio 2020.

• Per accelerare i tempi di trasmissione ed evitare di perdere numeri de "La Manovella", vi consigliamo di trasmettere alla Segreteria del club via fax (0434/27752) o e-mail ([ruotedelpassato@libero.it](mailto:ruotedelpassato@libero.it)) la ricevuta del versamento o del bonifico.

### Importi:

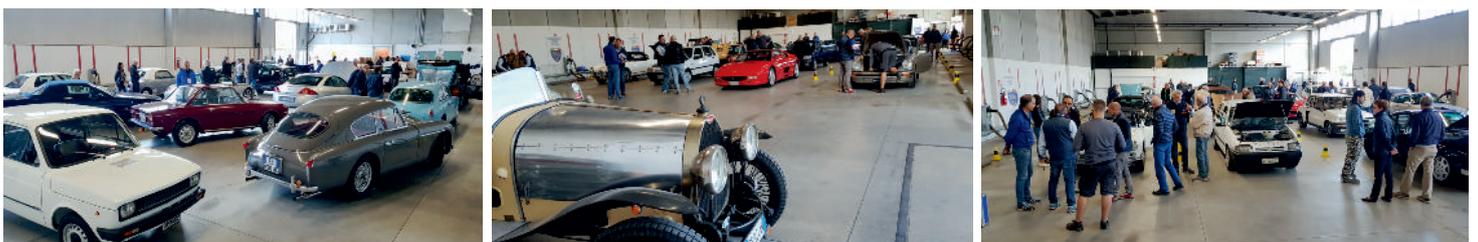


€ 100,00 iscrizione Club + ASI senza attivare il servizio Europ Assistance

€ 108,68 con la formula IN (l'importo comprende la quota per il soccorso stradale entro 50 km dall'officina autorizzata più vicina)

€ 138,68 con la formula FULL (l'importo comprende la quota per il soccorso stradale entro 500 km dall'officina autorizzata più vicina).

Appuntamento irrinunciabile ed atteso da migliaia di appassionati italiani e stranieri, anche quest'anno non ha deluso le attese. Spazi espositivi enormi, ma forse diventati appena sufficienti, biglietto d'ingresso abbastanza caro e presenza massiccia di case costruttrici e operatori del settore, sana competizione tra espositori privati e commercianti di professione, hanno consentito ai visitatori di farsi un'idea di come se la passa il mercato del veicolo storico. Le "youngtimer" sono state forse le protagoniste dell'edizione 2019, nel senso che, a occhio, costituivano un terzo delle auto esposte. La Porsche 911 è stata senz'altro la sportiva presente in maggior numero di esemplari e mi pare che la corsa al rialzo del prezzo si sia finalmente fermata. Ferrari e Lamborghini ancora una volta le più ambite dagli appassionati stranieri, con lunghe trattative che spesso si sono concluse positivamente. D'altronde diventa sempre più difficile resistere a certe tentazioni se il tuo Governo ti fa sentire in colpa perchè possiedi un'auto prestigiosa e inquinante...



**AUTO** - Nella splendida cornice di Fossa Mala di Fiume Veneto, agriturismo alle porte di Pordenone, si sono svolte, come di consueto, la seduta annuale di Omologazioni Auto.

50 le vetture presentate, di cui 30 appartenenti ai soci del nostro Club, 9 i commissari tecnici e 5 ore di verifiche,

hanno condito la giornata dedicata alle nostre amate storiche, risultate al termine idonee alla ambita "Targa Oro".

**MOTO** - Sabato 9 novembre, presso i locali del nostro Club, si è tenuta la seduta di certificazione di identità moto.

Per le 22 moto presenti, l'esame da parte dei tre commissari tecnici è stato minuzioso, riscontrando alla fine pochissime modifiche da regolarizzare. Erano presenti anche gli amici d'oltreconfine arrivati da Pola, dell' "Oldtimer Club".

La giornata si è conclusa con il pranzo finale offerto dal nostro Club. Arrivederci al prossimo anno!



Marzo 2017: ricevo una telefonata da un amico di Trieste, il quale mi invita a partecipare alla rievocazione della Trieste Opicina ora denominata "La salita dei campioni", rievocazione della vecchia gara, ora in forma assolutamente turistica che si sarebbe svolta il mese successivo.

Accetto con entusiasmo e, caricata la mia Moto Guzzi Dondolino, mi reco a Trieste per poi rimanere folgorato da tanto ben di Dio: moto ex gran premio per tutti i gusti, auto splendide provenienti anche dal museo Alfa Romeo, ex piloti pluridecorati, magari con qualche chilo in più ma pur sempre famosi, bella gente, addirittura qualche ex campione del mondo ancora con la tuta in pelle e casco originali.

Salto da una parte all'altra per gustarmi gli occhi e, in mezzo a tanta gente, vedo un vecchio amico e pilota che non incontravo da parecchi anni, saluti e convenevoli di rito, poi il discorso scivola naturalmente sulla passione che ci accomuna: i motori.

A quel punto mi dice che, un po' per l'età, un po' per il fatto di non avere in famiglia figli maschi, ha venduto praticamente tutta la splendida collezione di moto e sidecar da corsa BMW, raccolta in tanti anni. Aggiunge: "mi sono tenuto ancora una moto e l'auto".

Così, molto sorpreso, chiedo: "Come mai un'auto se, conoscendoti da tanti anni, hai avuto solamente moto BMW?"

"Sì", risponde lui, "ma questa è un'auto con motore motociclistico BMW!"

Essendo interessato sia alle moto che alle auto storiche, mi incuriosisco sempre più, così lui apre il telefonino e mi mostra la foto di un telaio in tubi completo di tutto, senza carrozzeria, di qualcosa che non si riesce a decifrare o a definire auto.

"È una Volpini di Formula 3 degli anni '50", dice lui.

A quel punto lo prego di darmi un appuntamento per il giorno successivo per vedere l'auto. Così, il lunedì mattina in compagnia dell'amico ed esperto Luciano partiamo alla volta di Trieste e, dopo aver sbagliato strada un paio di volte, arriviamo sul luogo dell'appuntamento.

Non vedo l'ora di toccare con mano questo prototipo. Giungiamo ad una vecchia tettoia in fondo ad una strada cieca, da cui ammiriamo lo splendido golfo di Trieste e, di fronte a noi, c'è un carrello completamente chiuso.

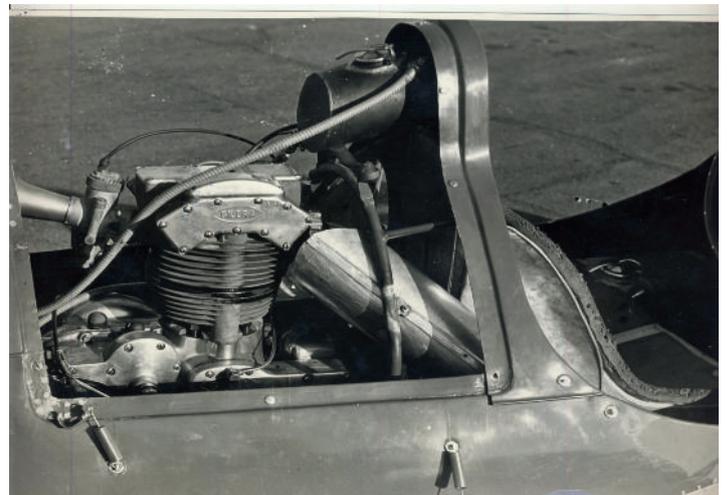
Lo aiutiamo a togliere questo scafandro e ci appare quello che avevo intravisto

'nel telefonino il giorno prima: un telaio di una vecchia Formula 3 completo di tutto ma senza traccia di carrozzeria.

Naturalmente chiedo subito dove fosse il resto e lui mi spiega che, come tutte le auto da corsa, la carrozzeria è completamente smontabile. Ci porta poco più in là e, sotto un telone, ecco comparire musetto, fianchetti e tutta la parte posteriore, tutta in alluminio battuta a mano. A quel punto, cominciamo a controllare e scoprire tutti i particolari di quest'auto; il mio battito cardiaco comincia ad accelerare sempre di più e non posso fare a meno di chiedere se l'auto sia in vendita e a che prezzo. Lui risponde subito dandomi una cifra secca. A quel punto guardo negli occhi l'amico Luciano, che mi dice testualmente: "VECIO, SE NON TE LA COMPRA TI LA COMPRO MI". Cinque minuti e l'affare è chiuso con una stretta di mano.

Non so nulla di quest'auto ma per fortuna i vecchi proprietari avevano un po' di documentazione storica in merito.

Dopo tre giorni il veicolo arriva presso la mia abitazione e, dopo aver pulito il tutto, comincio subito il rimontaggio della carrozzeria. Una volta finito, la guardo da tutte le angolazioni e non so se sia bellissima o bruttissima; personalmente a me piace molto.



A questo punto parto alla ricerca della storia sportiva di questo esemplare ma subito mi rendo conto che non è cosa semplice, in quanto le gare di quel periodo erano poco documentate ma, grazie all'amico Adriano Cimarosti, giornalista di Berna di origini maniaghesi, ho potuto conoscere uno storico dell'auto residente a Roma, al quale invio ciò che ho, comprese le foto e, molto gentilmente, dopo circa quindici giorni ricevo alcune foto molto interessanti sulla mia auto, compresa una in cui è presente il

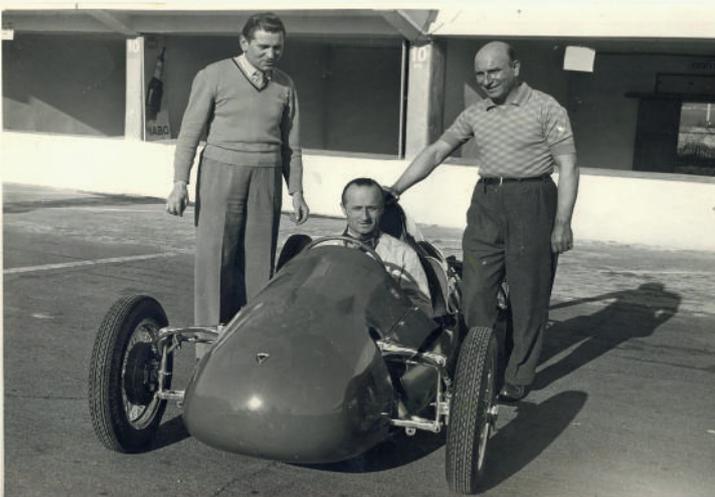
costruttore Volpini seduto al volante e, accanto a lui, nientemeno che Juan Manuel Fangio. Scopro così che l'auto è stata costruita dalla ditta Volpini di Milano nel 1951 in due esemplari, per partecipare al nuovo Campionato Italiano di Formula 3 nato dopo la guerra.

Essa era equipaggiata in origine con un motore Gilera Saturno 500, preparato come molte altre marche, tutte costruite da piccoli artigiani. Negli anni successivi, questa categoria correva assieme alle 750cc, pertanto non poteva competere e, da allora, non si sa da chi sia stata equipaggiata con un motore BMW R75, cambio BMW, nuovo differenziale di derivazione Lancia Aprilia e con tamburi dei freni interni.

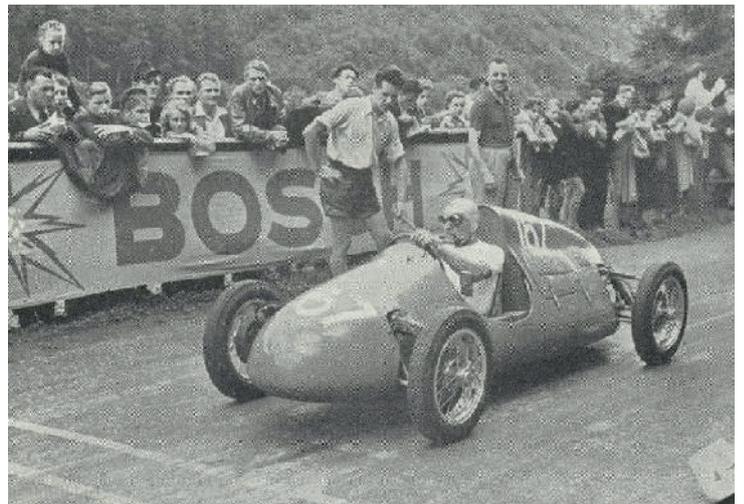
Risulta che sia stato provato su quest'auto il motore Gilera Rondine, quattro cilindri 500cc, poi scartato per problemi di raffreddamento.

È stata pilotata e forse apparteneva al pilota Felice Bonetto, già pilota Maserati Formula 1, morto poi nel '53 durante la Carrera Panamericana, a bordo di una Lancia Aurelia B20.

La mia ricerca continua ogni giorno. Ora la macchina è completa e pulita e, quando scendo in garage, sembra che mi guardi un po' triste e mi dica: "EHI, SONO FATTA PER CORRERE!!!"



Volpini seduto al volante e, alla sua sinistra, Fangio



Felice Bonetto al circuito di Friburgo

Alla Fiera di Padova sono ricominciate le manovre per screditare il lavoro fatto fino ad oggi da ASI.

Lo spunto è stato il dibattito sul tema: "La fiscalità e le auto storiche" che si è tenuto presso lo stand ACI storico lo scorso 26 ottobre. Il nostro Presidente Scuro vi ha partecipato, insieme ad altri esponenti di Registri e case costruttrici e alcuni giornalisti.

L'ostilità con la quale ASI è stata attaccata circa la modalità di interpretazione della tutela dei veicoli storici e sulle modalità di rilascio delle certificazioni si è subito evidenziata, trovando pure risonanza sulla stampa.

Scriva ACI: "Non è più pensabile che sia un Ente privato (ASI) a rilasciare CRS senza alcuna regola o controllo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".

Adirittura si è detto che sarebbero quasi 4 milioni i veicoli considerati storici, e fortemente inquinanti, che circolano in parziale o totale esenzione bollo, e che questo sarebbe un effetto della torbida azione di ASI. Premesso che un veicolo di oltre 30 anni circola in esenzione tassa di proprietà, quindi bollo ridotto, senza bisogno di CRS o iscrizioni varie, vale la pena ricordare al Presidente ACI che ad oggi solo il 3% circa del parco veicoli ultraventennale ha ottenuto il CRS e quindi l'abbattimento del 50% della tassa.

Evidente che Sticchi Damiani intende cavalcare pure la questione dell'inquinamento ambientale pur di portarsi a casa competenze che fino ad oggi non è stato in grado di acquisire.

# Le prossime manifestazioni

**8 dicembre** Accendiamo le Luci di Natale - Porcia - Mostra statica di auto e moto d'epoca (manifestazione da svolgersi solo in caso di bel tempo). Info in Segreteria

**Tutti i giovedì** di dicembre aspettiamo i soci per lo scambio degli auguri

# 2020

2019

**6 gennaio** Befana Benefica 2020. Programma allegato

**26 gennaio** Pranzo Sociale. Programma sul prossimo notiziario. Tenetevi informati

**28 febbraio** Assemblea elettiva dei soci a Villa Manin presso il Ristorante Al Doge - Passariano

**18 aprile** Assemblea ASI - Torino

**8-10 maggio** Partecipazione alla 19ª edizione di ASIMOTOSHOW a Varano de' Melegari (PR)

**21 giugno** 10° Raduno del Noncello

**10-12 luglio** 18° Piancavallo Revival

**18 luglio** Regolarità a Majano

**30 agosto** Ponti e Argini

**3 ottobre** Seduta certificati di identità auto

**7 novembre** Seduta certificati di identità moto

**Troverete il calendario definitivo delle manifestazioni e raduni sul prossimo numero e sul sito**

## Gran Bazar

Vi informiamo che questa è una pura segnalazione fra soci di cui il Club non si assume nessuna responsabilità circa l'autenticità delle vetture e/o materiale proposto.

**VENDO RENAULT** Celta Quatre - anno 1934 - colore nero, sedili beige, 1464 cc, ottimo stato omologata targa oro - Per info: sig.ra Silvana - Cell. 349-6686791

**VENDO FERRARI** 208 Turbo GTS - colore rosso - om. ASI - anno 1986 - Per info: 348-3867873

**VENDO FORD** Sierra RS Cosworth - anno 1986 - denominata anche Pinnone per lo spoiler posteriore, eccellenti condizioni, uno dei pochi esemplari senza il tetto apribile, originale ed iscritta A.S.I. Info: sig. Barone 040-942689

**VENDO** ricambi di carrozzeria per Fiat anni 50/60 - Per info: sig. Mansueto De Luca - 0438-581808

**VENDO FIAT** 600 Fanalona del 1968 e **VENDO FIAT** 500 C Topolino Belvedere. Entrambe le auto sono funzionanti, carrozzeria in ordine, con documenti in regola, targhe originali. Per info: sig. Marco Serafini - 347-6053788 oppure E-mail marcser84@libero.it

**VENDO MOTO GUZZI** Falcone - anno 1953 - Per info: sig. Nevio 329 8124630

**VENDO PEDANA ALZAMOTO:** per info Pietro Zambon 335-202992

**VENDO FIAT** Campagnola - anno 1976 - benzina in buone condizioni - bianca interni neri - Per info: sig. Tesan Esterino 339-7648733

**VENDO MOTO GUZZI** nuovo Falcone 500, militare - anno 1973 - 11000 Km - Per info: sig. Polese Francesco 0434-552575

**VENDO SUZUKI KATANA** 750 - restauro impeccabile, qualche personalizzazione eventualmente ripristinabile Per info: sig. Gerardo 335-1287374

**VENDO COLLEZIONE 15 CD** Storia della Ferrari - Per info: sig. Claudio 335-6443643

**VENDO FIAT** UNO SX prima serie - 1300 cc., anno 1985, unico proprietario, manutenzione regolare, disponibilità di molti ricambi. Solo se realmente interessati. Per info: sig. Walter 333-4798748

**VENDO ALFA ROMEO** 145 - 1600 cc., anno 1999, colore argento metallizzato. Per info: sig. Andrea Grandi 340-2486532

**VENDO SAAB** 900 CABRIO - anno 1992, colore verde metallizzato, interni pelle crema, capotte chiara. Per info: sig.ra Rosanna 335-343743



Ricordiamo che venerdì 28 febbraio, presso i locali del Ristorante "Al Doge" di Villa Manin, si svolgerà l'assemblea elettiva di Ruote del Passato per il biennio 2020-2021.

Sarete chiamati al rinnovo delle cariche sociali: Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori.

Confidiamo in un lungo elenco di candidati Consiglieri, ovvero tanti di voi che vorranno provare a mettersi in gioco e far parte del nuovo Direttivo per i prossimi due anni.

**Attendiamo nominativi candidature via mail.**

Troverete la scheda di convocazione sul numero di gennaio o la potrete scaricare dal sito.

## Calma, non buttiamole

“Con l'introduzione delle **nuove norme europee RDE** (Real Driving Emissions) è stata introdotta una stretta che mira ad un sostanziale **blocco per le auto diesel dal 2020**. Secondo queste normative, infatti, dallo scarico di queste vetture, **e di quelle alimentate a benzina a iniezione diretta**, non dovrà uscire più il particolato, uno degli elementi maggiormente dannosi per la salute. Al fine di ottenere dati sull'inquinamento quanto più reali possibili, la misura delle emissioni verrà rilevata anche in condizioni reali di guida su strada tramite particolari strumentazioni installate a bordo delle auto”.

Sembrerebbe davvero che il futuro di bielle e pistoni sia definitivamente segnato e presto sulle nostre strade sentiremo solo il ronzio di motori elettrici e il fruscio degli pneumatici sull'asfalto. Sembra, ma non sarà, dico io. La quantità di persone e merci che attualmente si spostano intorno al globo utilizzando combustibili fossili, più o meno raffinati, è tale che una totale riconversione richiederà qualche decennio. Di certo non mancheranno le pressioni di chi vuole a tutti i costi demolire veicoli che, rimanendo in circolazione opportunamente mantenuti, provocherebbero minor impatto ambientale rispetto a quello generato dalla produzione di un mezzo completamente nuovo.

Per tale ragione è il caso di vigilare e non smettere di fare corretta informazione nei confronti dell'opinione pubblica.



## Trofeo Regolarità FVG

Con l'ultima prova valida per il trofeo, il 20 ottobre si è svolta la manifestazione "Aspettando la Trieste Opicina" organizzata dal Cludei 20 all'Ora di Trieste.

Il ritrovo per la partenza è stato il paese di Monrupino, una piccola frazione in quel dedalo di strade che si snodano nel meraviglioso Carso Triestino.

Oltre a quest'ultima manifestazione, le altre sono state: Piston Cup (Gas Club Gorizia), Trofeo Regolarità SRF (Scuderia Regolaristi Friulani), Ponti e Argini (Ruote del Passato).

Il vincitore assoluto del trofeo piloti è risultato Carlo Rugo mentre, tra i navigatori, si è imposto Roberto Ruzzier.



## Befana Benefica ASI 2020

- Ore 8.30 Ritrovo in sede per colazione e preparazione Befana
- Ore 9.15 Partenza per Rondover con passaggio in centro a Prata
- Ore 10.00 Arrivo al **CEOD AIRONE** in via Prata, 11 (Porcia), visita cooperativa e consegna assegno
- Ore 10.45 Partenza per Pordenone con sosta in Piazza XX Settembre. Brulé e pinza a cura di PROPORDENONE
- Ore 12.30 Partenza per Cordignano. A seguire pranzo all'Agriturismo COAN



Si ricevono iscrizioni sin d'ora e fino a venerdì 3 gennaio. Telefonare in Segreteria oppure al 347-0120503

**CEOD AIRONE:** il Centro Educativo Occupazionale Diurno "AIRONE", è un servizio semiresidenziale rivolto a persone con diverse disabilità (medio/grave, grave), di età superiore ai 14 anni, residenti nei comuni di Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano e località limitrofe. È rivolto a soggetti giovani/adulti che hanno bisogni di tipo assistenziale e che necessitano di interventi educativi finalizzati al recupero e/o al mantenimento delle capacità.

